

TURISMO. Accordo a Milano tra l'assessore regionale Stefano Maullu e il ministro Michela Vittoria Brambilla

Nasce il «brand» del Garda arrivano 3,1 milioni di euro

Un progetto di rilancio che coinvolgerà anche le regioni Veneto e Trentino. Le potenzialità del nuovo codice del turismo

MILANO

«Il Codice del Turismo approvato in Consiglio dei ministri conferisce prospettive dinamiche al settore, soprattutto ai laghi». Lo ha detto l'assessore al Commercio, Turismo e Servizi della Regione Lombardia Stefano Maullu, intervenendo con il ministro Michela Vittoria Brambilla, in Prefettura a Milano, per presentare il Codice del Turismo e il progetto interregionale di rilancio del Lago di Garda.

«La Lombardia, con il suo ricco sistema di canali, fiumi e laghi - ha ricordato Maullu - risulta una delle principali destinazioni turistiche legate al segmento del turismo lacuale. Basti ricordare il trend positivo di tale segmento di turismo anche durante il 2010. A titolo esemplificativo il turismo sui laghi ha trainato le vendite nel

Comasco (+26,4 per cento rispetto all'estate 2009) e nel Bresciano (+22,2 per cento); nei territori dei laghi sono state vendute il 73,8 per cento delle camere in luglio e il 76,1 per cento in agosto, a dimostrazione che tali destinazioni ricoprono un notevole interesse per i turisti nazionali e internazionali».

«Regione Lombardia è costantemente impegnata a sostenere il suo turismo, che offre tantissime possibilità e scelte - ha continuato l'assessore - e punta molto sul 'brand' del Lago di Garda, che mostra un'altissima fidelizzazione presso i turisti del Nord Europa». «Lo sforzo compiuto da Regione Lombardia - ha continuato Maullu - è stato quello di attuare politiche di promozione sui laghi, anche lavorando in rapporto con le Regioni Piemonte, Veneto e la Provincia di Trento, al fine di valoriz-





Turisti sul lago di Garda, un «marchio» che affascina il Nord Europa

zare il Lago Maggiore e il Lago di Garda come destinazioni uniche, superando le logiche dei confini amministrativi, in favore di strutturare un'offerta di qualità».

In considerazione della particolarità di tali destinazioni le regioni prospicienti le coste dei due laghi (Lombardia, Piemonte, Veneto e Provincia di Trento), hanno lavorato congiuntamente a partire dal 2003, promuovendo il Lago Maggiore e il Lago di Garda come destinazioni uniche sui mercati nazionali e internazionali. Lo sviluppo delle proget-

tualità interregionali è continuata, grazie anche al cofinanziamento statale fino al 2009.

«Il progetto per il rilancio del Garda - ha detto Maullu - prosegue l'opera della Regione di sostegno al "brand" Garda ed è finanziato dal Ministero del Turismo (3,1 milioni di euro), dalla Lombardia per 855.000 euro, dalla Provincia autonoma di Trento per 630.000 e dal Veneto per 255.000».

«Si tratta di un intervento - ha concluso l'assessore - che si inserisce nel costante lavoro della Regione Lombardia a fa-

Il convegno

OBIETTIVO TERME

Appuntamento oggi alle 9,30 al palazzo dei Congressi di Sirmione per il convegno «La vocazione termale del lago di Garda». Interverranno: i ministri Michela Vittoria Brambilla e Maria Stella Gelmini, gli onorevoli Viviana Beccalossi e Aldo Brancher, Alberto Cavalli, sottosegretario regionale, Margherita Peroni e Mauro Parolini, il sindaco Alessandro Mattinzoli; Paolo Rossi (Federalberghi) e Filippo Fernè (Terme di Sirmione).

vore della filiera dei prodotti turistici in tutte le sue declinazioni (culturale, religioso, eno-gastronomico e ciclo-turistico), per attrarre ancora più turisti, italiani e stranieri, nella nostra bella terra, e che punta sempre di più sulle applicazioni tecnologiche per svelare la ricchezza del territorio lombardo». ♦